

Marta Mari, a Cagliari pubblico in lacrime e 15 minuti di applausi

Lirica

L'allieva di Daniela Dessì ha debuttato nel ruolo principale di «Suor Angelica»

CAGLIARI. Pubblico in lacrime e 15 minuti di applausi, l'altra sera, per l'ultima replica al **Lirico di Cagliari** di «Suor Angelica», con l'interpretazione della debuttante Marta Mari, bresciana, nel ruolo



In «Suor Angelica». Il soprano Marta Mari // ALESSANDRA DOSSELLI

lo principale: di colei, cioè, che si toglie la vita dopo aver saputo della morte del figlio strappatole dalla nascita.

«Sono contentissima» dice Marta: «Ho 25 anni e un debutto così importante a quest'età è già una cosa particolare, per di più con un'opera che amo alla follia. Sono un'amante di Puccini e il mio primo debutto di carriera con ruolo pucciniano è un'emozione grandissima. È un'opera molto forte dal punto di vista sia psicologico sia emotivo. Se sono riuscita a far piangere il pubblico, sono... contenta; era quello che volevo. Le emozioni che avevo dentro dovevano scatenare questa reazione». Poi un saluto alla sua maestra, «la fantastica Daniela Dessì che non c'è più; ma porto con me tutto il bagaglio che mi ha trasmesso».

Intanto, Marta Mari si è meritata la copertina del numero di marzo di Opera International. //

